

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.31

COMUNICAZIONI

FOTOVOLTAICO A TERRA: È POSSIBILE FIRMARE ANCHE ONLINE

Al fine di sostenere la battaglia di Coldiretti contro la messa a terra di impianti fotovoltaici su suoli destinati all'agricoltura, ricordiamo che continua **la raccolta firme, fisicamente negli Uffici di Coldiretti e nei Mercati di Campagna Amica, ma anche comodamente online** sottoscrivendo la petizione cliccando sul seguente link: www.change.org/p/regione-del-veneto-stop-fotovoltaico-su-suolo-agricolo

I pannelli solari e le energie rinnovabili sono il futuro. Ma non a queste condizioni! Le energie pulite e rinnovabili non possono pesare sui pochi spazi ancora verdi e fertili. **Il caso del parco fotovoltaico di Loreo** (in provincia di Rovigo) che prevede la realizzazione di un mega parco su suoli destinati all'agricoltura, rubandoli alle attività agricole e di allevamento non è il modello che vogliamo per il futuro dei nostri figli. **Le alternative però ci sono.** I pannelli si possono mettere in molte superfici degradate o in disuso e sui tetti di edifici industriali che, ammontando a diversi ettari, potenzialmente potrebbero produrre molta più energia di quella attualmente prodotta sui campi agricoli. **Chiediamo pertanto di aderire alla raccolta firme e diffondere per quanto possibile la battaglia degli agricoltori, delle mamme e di tutti i cittadini** che fino ad ora hanno deciso di stare con Coldiretti, per sensibilizzare il maggior numero possibile di persone sulla questione. Solo insieme sarà possibile, infatti, ottenere il risultato desiderato e una risposta dalla Regione Veneto, sull'approvazione di una legge regionale che individui le aree marginali, capannoni dismessi, cave in disuso dove installare gli impianti.

PROROGA VALIDITÀ PATENTINI FITOSANITARI: ULTERIORI NOVITÀ E CHIARIMENTI

Stante la proroga dello stato di emergenza conseguente al Covid19 al 31/07/2021, nel "Decreto Milleproroghe" sono state previste una serie di ulteriori **proroghe della validità dei patentini fitosanitari** (sia per utilizzatori che per consulenti) secondo lo schema che di seguito riportiamo per semplificare la comprensione della norma:

- i patentini con scadenza "naturale" nel 2021 - quindi non a seguito di precedenti proroghe - vengono prorogati di 12 mesi (cioè scadranno tutti nel 2022, mantenendo il giorno ed il mese). **Esempio:** un patentino rilasciato il 15 maggio del 2016, con scadenza naturale al 15 maggio 2021, viene prorogato al 15 maggio 2022;
- i patentini già oggetto di precedente proroga con nuova scadenza compresa tra il giorno 01/01/2021 e il 31/07/2021 (fine del nuovo stato di emergenza per Covid19) vengono prorogati al 29/10/2021 (ossia 90 giorni dopo la scadenza dello stato di emergenza stesso). **Esempio:** un patentino rilasciato il 15 febbraio 2015 con scadenza naturale al 15 febbraio 2020, che aveva visto la proroga prima al 15 febbraio 2021 e quindi al 29 luglio 2021, ora viene portato al 29 ottobre 2021;

- tutti i patentini già oggetto di proroga con nuova scadenza compresa tra il giorno 1 agosto 2021 e il 31 dicembre 2021 non godranno di alcuna ulteriore proroga.
Esempio: un patentino rilasciato il 7 settembre 2015 con scadenza naturale al 7 settembre 2020 e con successiva proroga al 7 settembre 2021, non godrà di alcuna ulteriore proroga.

Poiché a seconda della scadenza ci sono effetti diversi delle proroghe si invitano gli interessati a fare particolare attenzione alla data di scadenza presente nel proprio patentino e, in caso di dubbio, a contattare l'ufficio formazione di Coldiretti Rovigo per avere chiarimenti. Si ricorda infatti che, per il rinnovo del patentino, è necessario frequentare un corso di aggiornamento della durata di 12 ore (senza necessità d'esame) che Impresa Verde Rovigo mette a disposizione gratuitamente per i titolari di partita iva agricola, partecipi familiari, coadiuvanti e dipendenti agricoli. Tali corsi sono attualmente erogati online e tutte le persone che si iscrivono consegnando l'apposita documentazione (2 marche da bollo da 16 €, 1 fototessera, copia del documento d'identità e codice fiscale, nonché copia del patentino in scadenza) vengono convocate nel rispetto sia dell'ordine di consegna della domanda e sia della scadenza (considerate le proroghe).

Attenzione: poiché in alcuni casi le proroghe parificano le scadenze di numerosi patentini, si segnala l'importanza di iscriversi ai corsi di rinnovo con alcuni mesi di anticipo rispetto alla scadenza per avere la possibilità di partecipare ad uno di questi corsi gratuiti entro i termini previsti.

Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare l'Ufficio Formazione al numero 0425 201918/939 oppure scrivere all'indirizzo formazione.ro@coldiretti.it

FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA PER ANTICIPO PAC

Ha ufficialmente preso il via il progetto "Insieme per l'Agricoltura" (IPA), il protocollo d'intesa firmato tra l'Avepa e gli istituti di credito. Il progetto nasce con l'obiettivo di anticipare, tramite finanziamenti a condizioni agevolate, gli aiuti destinati alle aziende agricole del Veneto che presentano la Domanda unica 2021.

In base a quanto previsto dal protocollo d'intesa, ciascuna banca convenzionata è tenuta ad applicare ai finanziamenti eventualmente concessi a titolo di anticipazione della Domanda unica le seguenti **condizioni**:

- importo finanziabile: **fino al 100%** del valore del pagamento di base (titoli) (quindi fino al 70% del premio totale)
- spese di istruttoria: **nessuna**
- tempo di risposta: **entro 20 giorni** dalla richiesta di anticipazione
- durata del finanziamento: massimo **15 mesi**
- tasso di interesse: massimo applicabile **2,5%**

Le aziende agricole interessate all'anticipazione possono rivolgersi allo sportello unico agricolo dell'Avepa o al Centro di assistenza agricola (CAA) presso il quale hanno presentato la Domanda unica al fine di acquisire le informazioni e la documentazione necessarie per presentare la richiesta di finanziamento direttamente a una o più banche aderenti al protocollo d'intesa.

Ogni altra informazione in merito è disponibile sul nostro portale, al link <https://www.avepa.it/ipa>.

FISCALE

DECRETO SOSTEGNI:IL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE

Al via il Decreto “Sostegni” che rappresenta una risposta significativa (ma parziale) al bisogno delle imprese, lavoratori e cittadini. Gran parte degli stanziamenti previsti riguarda gli aiuti a fondo perduto alle partite Iva fino ai 10 milioni di fatturato. **Il nuovo contributo a fondo perduto spetta ai titolari di partita Iva al 23 marzo 2021.** Sul piano soggettivo possono accedere al contributo i titolari di reddito agrario, gli esercenti attività d’impresa o arti e professioni con ricavi o compensi nel secondo periodo d’imposta antecedente a quello in corso al 23 marzo 2021 (nel 2019) non superiori a 10 milioni di euro.

Sul piano oggettivo **condizione necessaria** è che rispetto al 2019, il fatturato medio mensile conseguito nel 2020, abbia subito una flessione pari ad almeno il 30%. Tale requisito non viene richiesto a coloro che hanno attivato la partita Iva a far data dal primo gennaio 2019.

La norma prevede che l’ammontare del contributo spettante sia determinato **facendo riferimento alla differenza tra fatturato medio mensile 2019 e fatturato medio mensile 2020**; i titolari di partita Iva al 31 dicembre 2018 determinano il fatturato medio mensile dividendo il fatturato annuo per 12, sia relativamente al 2019 che al 2020. Chi ha avviato l’attività da gennaio 2019 a novembre 2019, calcola il fatturato medio mensile del 2019 dividendo il fatturato realizzato dal primo giorno del mese successivo a quello di apertura della partita Iva per il corrispondente numero di mesi, mentre per il 2020 dividendo il fatturato annuo per 12. Chi ha aperto la partita Iva dal primo dicembre 2019 fino al 23 marzo 2021, ha invece il diritto a incassare il minimo previsto dalla norma (mille o duemila euro rispettivamente per le persone fisiche e i soggetti diversi).

Il criterio di calcolo per la concessione dell’aiuto si basa quindi sul confronto fra il fatturato medio mensile del 2020 e quello del 2019. In pratica, a ogni partita Iva fino a 10 milioni di fatturato 2019 che nel 2020 abbia visto ridursi il proprio volume d’affari di almeno il 30%, viene concesso un aiuto variabile in base al calo di fatturato e decrescente nei confronti dei soggetti più grandi.

Calcolato il calo di fatturato, questo viene poi diviso per i dodici mesi dell’anno e moltiplicato per una percentuale stabilita in base ad una fascia dimensionale (ne sono previste 5):

1. **60% per i fatturati 2019 fino a 100mila euro;**
2. **50% per i fatturati 2019 fra 100.001,00 e 400mila euro;**
3. **40% per i fatturati 2019 fra 400.001,00 e un milione di euro;**
4. **30% per i fatturati 2019 fra 1.000.001,00 e 5 milioni di euro;**
5. **20% per i fatturati 2019 fra 5.000.001,00 e 10 milioni di euro.**

Esempio. Una ditta che nel 2019 ha avuto un fatturato di 80mila euro, nel 2020 ha avuto un fatturato pari a 30mila euro, sconta una flessione di fatturato pari a 50mila euro. I 50mila euro vengono divisi per le 12 mensilità; ne deriva l’importo mensile di flessione pari a 4.167 euro che moltiplicato per la percentuale di fascia di appartenenza del 60% fa risultare un importo di 2.500 euro, che rappresenta l’aiuto da richiedere all’Amministrazione Finanziaria.

L’Agenzia delle Entrate ha già fornito le istruzioni per chiedere il bonus. Per presentare l’istanza c’è tempo fino al 28 maggio 2021. Il modello per la richiesta può essere predisposto e inviato anche avvalendosi di un intermediario abilitato e quindi da parte di Impresa Verde Rovigo srl. Come specificato dalla norma, il contributo in questione è escluso dalla tassazione Irpef e Irap e l’importo del contributo non può essere superiore a 150mila euro. Va posta molta attenzione nell’indicare correttamente i dati sulla richiesta del contributo a fondo perduto. Nei casi in cui il contribuente percepisca un contributo, in tutto o in parte non spettante, si applica l’articolo 316-ter del Codice penale. In particolare, in caso di richiesta del contributo non spettante, se la

differenza non supera 4mila euro, l'Agenzia delle Entrate potrà applicare una sanzione da 5.164,00 a 25.822,00 euro. La sanzione non può superare comunque il triplo del beneficio conseguito. Per importi superiori a 4mila euro, l'Agenzia delle Entrate potrà fare rapporto alla Procura. La restituzione spontanea delle somme indebitamente percepite, a titolo di contributo a fondo perduto, esclude l'applicazione di altre sanzioni amministrative o penali; in questo caso le sanzioni applicabili previste dalla norma, possono essere ridotte con il ravvedimento operoso.

Gli uffici di Impresa Verde, stanno vagliando i dati contabili delle ditte di cui sono i possesso al fine di riscontrare i requisiti per accedere al contributo.

FORMAZIONE

SPECIALE CORSI DI FORMAZIONE IN AVVIO

Impresa Verde Rovigo sta dando avvio a diversi corsi di formazione nei mesi di giugno e luglio. Ecco la lista di quelli in partenza nel breve periodo:



CORSI INFORMATIVI – FINANZIATI DAL PSR VENETO 2014-2020 MIS. 1.2.1.

Ultima possibilità per iscriversi, posti limitati!

Tecniche di Apicoltura (12 ore)



il corso si terrà a distanza, tramite Google Meet, nelle seguenti date:

- ✚ 9/06/2021
- ✚ 16/06/2021
- ✚ 23/06/2021
- ✚ 30/06/2021

Docente Andrea De Bona, tecnico apistico regionale

Tecniche di Floricoltura (12 ore)



il corso si terrà a distanza, tramite Google Meet, nelle seguenti date:

- ✚ 10/06/2021
- ✚ 17/06/2021

Docente Manola Carollo, dottore agronomo

Etichettatura dei prodotti trasformati (12 ore)



il corso si terrà a distanza, tramite Google Meet, nelle seguenti date:

✚ 30/06/2021

✚ 07/07/2021

Docente Sara Checchi, avvocato

CORSI DI FORMAZIONE – FINANZIATI DAL PSR VENETO 2014-2020 MIS. 1.1.1.

ACQUISTO E IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI - CORSO BASE (20 ore)

il corso si terrà a distanza, tramite Google Meet, nelle seguenti date:



- 7/06/2021

- 8/06/2021

- 14/06/2021

- 15/06/2021

- 21/06/2021

- 22/06/2021

ALTRI CORSI DI FORMAZIONE DISPONIBILI:

Con il mese di luglio, inoltre, saranno attivati i corsi:

-esercizio delle Piccole Produzioni Locali (PPL) (15 ore)

-produrre canapa nella filiera alimentare e agroindustriale (25 ore)

Per il link d'iscrizione ai corsi, aprire il file Newsletter Coldiretti Rovigo N.31 (versione word) alla pagina <https://rovigo.coldiretti.it/newsletter-rovigo/>

POLESINE CIRCOLARE: il nuovo progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo

#polesinegreen: Fertilizzanti, tipologie e modalità di utilizzo biodiverse (8 ore)

I corsi si terranno a distanza, tramite Google Meet nelle seguenti edizioni:

EDIZIONE 1

15/06/2021 - 14.30-18.30

17/06/2021- 14.30-16.30

17/06/2021- 16.30-18.30

I docenti saranno i professori Teofilo Vamerli, Paolo Sambo e Claudio Bonghi.

EDIZIONE 2

21/06/2021- 14.30-18.30

24/06/2021- 14.30-16.30

24/06/2021- 16.30-18.30

I docenti saranno i professori Teofilo Vamerli, Paolo Sambo e Claudio Bonghi.

Attenzione: i posti disponibili sono ridotti, pertanto chi desidera partecipare deve iscriversi entro il 13/05/2021 scrivendo una mail a: formazione.ro@coldiretti.it .

EPACA

ESONERO CONTRIBUTIVO GIOVANI COLTIVATORI DIRETTI E IMPRENDITORI AGRICOLI

Con la Legge di Bilancio 2020 veniva previsto l'accesso all'esonero contributivo alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola per i soggetti che iniziavano l'attività nel 2020. **Tale esonero viene confermato anche per l'anno 2021.**

L'esonero è destinato ai coltivatori diretti (CD) e agli imprenditori agricoli professionali (IAP), **con età inferiore ai 40 anni**, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola in qualità di titolare, per le attività iniziate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021.

E' previsto l'esonero dal versamento del 100% della contribuzione dell'assicurazione generale obbligatoria per Invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS), per un periodo massimo di ventiquattro mesi, mentre sono dovuti il premio Inail per l'assicurazione su infortuni e malattie professionali per i coltivatori diretti e il contributo maternità, per ciascuna unità attiva iscritta.

L'esonero non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente ed è applicabile nei limiti previsti dai regolamenti europei negli aiuti "de minimis".

Il coltivatore diretto può richiedere il beneficio per l'intero nucleo familiare o parte di esso, fermo restando il rispetto del limite "*de minimis*".

La fruizione del beneficio è subordinata alla regolarità riguardante:

- l'adempimento degli obblighi contributivi
- l'osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro
- il rispetto degli altri obblighi di legge
- il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale

Per consulenza e assistenza nella predisposizione della domanda si potrà fare riferimento ai nostri uffici.

LE COLTIVATRICI DIRETTE IN PENSIONE CON 35 ANNI DI CONTRIBUTI

‘Opzione donna’ è una misura di accesso alla pensione per le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2020 hanno maturato **un’anzianità contributiva minima di 35 anni** e un’età anagrafica di 59 anni se autonome, 58 anni se dipendenti.

Al requisito anagrafico non si applicano gli adeguamenti alla speranza di vita, ma è prevista la cosiddetta finestra di uscita:

a) dodici mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti, nel caso in cui il trattamento pensionistico sia liquidato a carico delle forme di previdenza dei lavoratori dipendenti;

b) diciotto mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti, nel caso in cui il trattamento sia liquidato a carico delle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi.

Per la valutazione della contribuzione utile per il perfezionamento dei 35 anni sono utili i contributi a **qualsiasi titolo accreditati** (obbligatori, da riscatto e/o da ricongiunzione, volontari, figurativi) tranne i contributi accreditati per **malattia** e **disoccupazione**. Si rammenta, inoltre, che a seguito dell'introduzione del riscatto della laurea agevolato è **possibile ricorrere al riscatto per recuperare (con oneri ridotti) la contribuzione necessaria (35 anni) per accedere alla pensione con opzione donna**. L'importo della pensione viene determinato applicando le regole del sistema contributivo con diritto all'integrazione al trattamento minimo. È quindi opportuno fare una verifica personalizzata per valutare la convenienza tenuto conto di quanto verrebbe anticipato il pensionamento, seppur con un importo un po' più basso, rispetto al requisito contributivo previsto dalle regole ordinarie che richiede 41 anni e 10 mesi di contributi.

Nei nostri uffici si potrà ricevere una consulenza completa con le varie ipotesi di pensionamento sia nella decorrenza che nell'importo.